



L'anno duemilaquindici, addì **10 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0008013 del 5 febbraio 2015, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 0008979 del 10 febbraio 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.16), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra ore 16.04), prof.ssa Susanna Morano, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.15), prof. Augusto D'Angelo (entra ore 16.15), prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Roberto Ligia (entra alle ore 16.13), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 16.50), Manuel Santu, Valeria Roscioli (entra alle ore 16.33) e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Giuseppe Morbidelli, Decano Facoltà di Giurisprudenza, prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati e la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dottorandi .

Assenti giustificati: prof. Marco Biffoni, prof.ssa Maria Grazia Betti, la Rappresentante del personale Germani e la Rappresentante degli studenti Maria Gabriella Condello.

Assenti: prof. Stefano Biagioni, il Rappresentante del personale Beniamino Altezza e il Rappresentante degli studenti Lucatelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



CONSORZIO "REGIONI DIGITALI" – PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE.

Senato
Accademico

Seduta del

10 FEB. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Servizi alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini

Lu

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Martina Biondi

M.A.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell' Area Supporto alla Ricerca.

Il Presidente informa che il Consiglio di Dipartimento di Management, nella seduta del 25/02/2014, ha approvato la proposta di partecipazione al Consorzio "Regioni Digitali" autorizzando contestualmente il Direttore dello stesso a farsi parte attiva relativamente alle procedure di adesione della Sapienza al Consorzio sopracitato.

Detto Consorzio, senza fini di lucro e con divieto di distribuzione degli utili, ha per scopo principale l'attività di ricerca nell'ambito degli obiettivi, delle tecnologie e delle tematiche connesse alla "agenda digitale europea" ed alla "agenda digitale italiana".

Per il raggiungimento di tale scopo, il Consorzio svolge attività finalizzate a:

- realizzare il mercato digitale unico;
- aumentare il livello d'interoperabilità e migliorare gli standard tecnologici;
- consolidare la fiducia e la sicurezza on line;
- promuovere l'accesso a internet veloce e superveloce per tutti;
- investire nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione;
- migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale;
- beneficiare la collettività grazie ad un utilizzo intelligente delle tecnologie, quali, quelle per l'ambiente, la salute, la vivibilità, le città intelligenti (smartcities), l'inclusione sociale.

Per quanto appena espresso, il Consorzio Regioni Digitali si propone, tra l'altro, di:

- operare nei sette obiettivi sopra descritti della Agenda Digitale Europea, ma con lo sguardo al 2020;
- rappresentare e servire territorio, regioni, città, associazioni, scuole, PMI, artigiani;
- proporre nuova formazione al lavoro per ridare ai giovani diplomati e laureati nuove prospettive e nuovi entusiasmi.

L'adesione al predetto Consorzio viene deliberata dal Consiglio Direttivo che, nell'ambito della decisione, si attiene al criterio della trasparenza del soggetto richiedente e a quello dell'adeguatezza delle attività prevalenti esercitate dal soggetto richiedente, in relazione alle finalità e all'oggetto del Consorzio stesso. Fatta eccezione per le Università pubbliche, le scuole superiori pubbliche, gli enti pubblici di ricerca e le associazioni di categoria, l'aspirante consorziato è tenuto a versare un importo *una tantum*, a titolo di Contributo di Adesione, da destinarsi al fondo consorzile ed a versare il Contributo Annuale di sua spettanza, così come determinato dal Consiglio Direttivo.

Oltre al Dipartimento di Management, hanno manifestato interesse al progetto di costituzione del Consorzio: il Dipartimento di Ingegneria ed



Senato
Accademico

Seduta del

10 FEB. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto ALLA Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini

LUW

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Comunità
Amministrativa

Automazione dell'Università Roma Tre, la CNA di Roma (artigianato, PMI, territorio, artigiani digitali); 13 piccole e medie imprese nazionali, di cui 7 operanti nel settore delle Telecomunicazioni e dell'Internet Service Provider (TLC/ISP), 5 in quello dell'Information and Communications Technology (ICT), 1 nel supporto tecnico, amministrativo ed organizzativo alla progettualità finanziaria sia a nazionale che europea.

La durata del Consorzio è determinata in anni 20 dalla sua costituzione.

La Commissione Mista Centri e Consorzi, nella seduta del 15/04/2014, ha espresso apprezzamento per le finalità che il Consorzio in argomento intende perseguire auspicando, altresì, l'allargamento dell'iniziativa ad altre strutture della Sapienza che per competenza e specifica professionalità potrebbero essere interessate all'adesione al Consorzio stesso.

Per nota prot. n. 26192 del 5/05/2014, è stato richiesto il parere di competenza al Collegio dei Revisori dei Conti della Sapienza i quali, con verbale n. 7 del successivo 13/05 hanno ritenuto opportuno, da parte del Dipartimento proponente e della Commissione, una maggiore argomentazione in ordine ai risultati attesi dall'iniziativa e, in particolare, sulle ricadute di interesse pubblico generale si da offrirne congrua giustificazione causale.

Successivamente, dunque, da parte del Dipartimento interessato è stata trasmessa una più esaustiva relazione esplicativa la quale, tuttavia, non è risultata sufficiente a parere del Collegio dei Revisori (verbale n. 10 del giorno 11/06/2014).

Nel testo statutario del Consorzio è stato, nel mentre, inserito, all'art. 1, il riferimento all'art. 91 bis del DPR 382/1980 (relativamente alla partecipazione delle Università a consorzi e a società di ricerca).

Con verbale n. 16 del 15/10/2014, il Collegio dei Revisori, nel prendere atto della riformulazione dell'art. 1 dello Statuto, ha espresso il proprio avviso positivo "..... subordinatamente alle seguenti modifiche: a) che il riferimento all'art. 91-bis sia richiamato (unitamente all'art. 2606 c.c. e allo Statuto medesimo) anche nell'art. 15, primo comma, dello Statuto; b) che nell'art. 25 di quest'ultimo sia inserita la previsione che, ove l'organo di controllo sia a composizione collegiale, uno dei componenti sia designato dall'Ateneo o, congiuntamente, dagli Atenei partecipanti; c) che sia chiarito nello Statuto che la partecipazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 91-bis, è limitata a quella parte della possibile complessiva attività del Consorzio, quale statutariamente individuata per ciascuno di essi, corrispondente alla progettazione ed esecuzione di programmi di ricerca finalizzati allo sviluppo scientifico e tecnologico ai sensi delle normative indicate nel citato art. 91-bis."

Si rappresenta, infine, che il Consorzio si è, comunque, costituito con la partecipazione delle società private e della CNA dell'Area Metropolitana di Roma-Provincia di Roma.

Tutto quanto sopra esposto, il Presidente invita questo Consesso ad esprimersi sulla proposta di adesione al Consorzio di che trattasi.



Senato
Accademico

Seduta del

10 FEB. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore

Dott.ssa Sabrina Luccarini



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convegni
Massimo Panofili


Allegati parte integrante: Statuto del Consorzio "Regioni Digitali"

Allegati in visione: Piano di Fattibilità;

Estratto Consiglio di Dipartimento di Management del
25/02/2014;

Estratto Commissione Mista Centri e Consorzi, seduta del
15.04 u.s.;

Nota per Collegio Revisori del 5/5/2014;

Verbale n. 7 Collegio dei Revisori, riunione del
13/05/2014;

Verbale n. 10 Collegio dei Revisori, riunione
dell'11/06/2014;

Verbale n. 16 Collegio dei Revisori, seduta del
15/10/2014;

Atto costitutivo Consorzio "Regioni Digitali"



DELIBERAZIONE N. 95/15

Senato
Accademico

Seduta del

IL SENATO ACCADEMICO

- 10
- LETTA** la relazione istruttoria;
- LETTO** il verbale del Consiglio del Dipartimento di Management del 25/02/2014;
- ESAMINATO** il testo dello statuto del Consorzio "Regioni Digitali";
- ESAMINATO** il piano di fattibilità;
- CONSIDERATO** l'interesse scientifico-innovativo degli obiettivi che il Consorzio sopraccitato intende perseguire;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi con verbale del 15/04/2014;
- VISTI** i verbali del Collegio dei Revisori nn. 7, 10 e 16, sedute rispettivamente del 13/05/2014, 11/06/2014 e 15/10/2014;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare la partecipazione della Sapienza al Consorzio Regioni Digitali.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

STATUTO del CONSORZIO
"REGIONI DIGITALI"

FINALITA' E OGGETTO SOCIALE

Art. 1

(Denominazione e durata)

Ai sensi degli articoli 2602 e seguenti nonché dei successivi articoli 2612 e seguenti del c.c. e ai sensi e per gli effetti del dell'art. 91 bis del. DPR 382/1980 (relativamente alla partecipazione delle Università a consorzi e a società di ricerca), è costituito il **Consorzio** denominato, **"Consorzio Regioni Digitali"**, in breve **"Consorzio ReD"** e **"CReD"**. **Il Consorzio potrà dotarsi di un Logo. I Consorziati potranno esibire tale logo congiuntamente al proprio.**

La durata del Consorzio è determinata in anni 20 dalla sua costituzione.

Il Consorzio può essere prorogato con apposita delibera dell'assemblea dei soci.

Art. 2

(Sede)

La sede dell'ufficio del Consorzio è in Roma, Via Portuense 1555.

Il Consorzio, con delibera del Consiglio Direttivo, può istituire, trasferire o sopprimere propri uffici anche secondari nel territorio Italiano.

Il domicilio dei soci consorziati, per quanto riguarda i loro rapporti con il Consorzio, è quello risultante dal Libro dei Consorziati.

Art. 3

(Finalità e oggetto sociale)

Il Consorzio, senza fini di lucro e con divieto di distribuzione degli utili, ha, per scopo principale, l'attività di ricerca nell'ambito degli obiettivi, delle tecnologie e delle tematiche connesse alla *"agenda digitale europea"* ed allal*"agenda digitale italiana"*, rivolta a sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di favorire l'innovazione, la crescita economica e la diffusione di servizi a valore aggiunto.

Per il raggiungimento dello scopo, il Consorzio svolgerà attività finalizzate a:

- 1) realizzare il mercato digitale unico;
- 2) aumentare il livello d'interoperabilità e migliorare gli standard tecnologici;
- 3) consolidare la fiducia e la sicurezza online;
- 4) promuovere l'accesso a internet veloce e superveloce per tutti;
- 5) investire nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione;
- 6) migliorare l'alfabetizzazione, le competenze e l'inclusione nel mondo digitale;
- 7) beneficiare la collettività grazie ad un utilizzo intelligente delle tecnologie, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, quelle per l'ambiente, la salute, la vivibilità, le città intelligenti (smartcities), l'inclusione sociale.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività sopra delineate, il Consorzio potrà :

- a) svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione al fine di diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie;
- b) promuovere e stimola l'innovazione tecnologica del tessuto imprenditoriale, prioritariamente e con particolare riguardo al mondo delle PMI;
- c) dare sostegno allo sviluppo di nuove attività e capacità imprenditoriali;
- d) promuovere programmi di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico congiunti tra imprese, centri di ricerche, pubblici e privati, associazioni imprenditoriali, università e scuole superiori, sia pubbliche che private;
- e) promuovere nuovi modelli di business e di ricerca e sviluppo "collaborativi" e "federati", col fine della razionalizzazione e dell'ottimizzazione nell'uso delle risorse;
- f) cercare e proporre progetti di finanziamento Europeo, Nazionale, Regionale e Locale, finalizzati alla realizzazione delle attività oggetto del Consorzio;
- g) favorire la relazione con altri consorzi e reti industriali e di ricerca, sia nazionali, che europei;
- h) perseguire gli scopi del consorzio, pur con un'ottica ed una articolazione sia nazionale che europea, secondo obiettivi che seguano la "vocazione digitale regionale", al fine di enfatizzare i risultati, valorizzando le peculiarità e le potenzialità territoriali.

. I Consorziati non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca del consorzio né ai risultati prodotti.

Il Consorzio potrà svolgere tutte le attività connesse o, comunque, utili al perseguimento dello suo scopo sociale, ivi comprese, tra le altre, non in maniera esclusiva, le attività formative, di ricerca, innovazione, di trasferimento tecnologico, editoriali, informatiche, telematiche, multimediali e soluzioni applicative.

Il Consorzio potrà acquisire i titoli abilitativi necessari e/o strumentali per lo svolgimento delle attività consortili.

Solo in funzione strumentale rispetto all'oggetto sociale, e purché questo non ne sia modificato, ed in via non preminente, il Consorzio potrà eseguire tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, aventi ad oggetto sia beni mobili che immobili materiali o immateriali, ritenute dall'Assemblea e/o dal Consiglio Direttivo utili per il conseguimento dell'oggetto consortile.

Il Consorzio potrà operare anche in associazione con terzi soggetti, privati o imprese, sia come associante che come associato.

Tutti gli utili del Consorzio sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento

Art. 4

(Criteri di Ammissione e categorie di consorziati)

Il Consorzio sarà aperto a

- a) tutte le imprese nazionali ed internazionali agli enti di ricerca, pubblici e privati, alle associazioni di categoria, alle università ed alle scuole superiori sia pubbliche che private, alle

associazioni ed agli enti di diritto sia pubblico che privato, interessate alle attività del Consorzio, che ne condividano le finalità e l'oggetto (di cui all'art.3).

L'adesione viene deliberata dal Consiglio Direttivo che, nell'ambito della decisione, si attiene ai seguenti criteri di valutazione dei requisiti di ammissione:

- trasparenza del soggetto richiedente;
- adeguatezza delle attività prevalenti esercitate dal soggetto richiedente, in relazione alle finalità ed all'oggetto del Consorzio di cui all'art.3 del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo valuta anche sulla base di altri criteri, anche solo contingenti, finalizzati a garantire la efficace operatività del consorzio stesso.

b) Le categorie di Consorziati sono:

- **Socio Ordinario Fondatore:** è tale qualsiasi socio ordinario che ha partecipato alla fondazione del Consorzio.
- **Socio Ordinario:** è tale qualsiasi soggetto di cui al punto a) del presente articolo, che, possedendo caratteristiche tecnico organizzative idonee, si adopera in sinergia con gli altri consorziati, per il raggiungimento dello scopo sociale;
- **Socio Sostenitore:** rientrano in questa categoria gli enti, le istituzioni e quanti, condividendo le finalità e gli scopi del consorzio, ne patrocinano e sostengono le attività. I Soci Sostenitori partecipano, senza diritto di voto, alle assemblee.

Art.5

(Modalità di Ammissione)

Chi intende essere ammesso come Consorziato deve farne domanda scritta al Consiglio Direttivo, dichiarando di possedere i requisiti per l'ammissione e di conoscere ed accettare, senza riserve, le norme dell'atto costitutivo, dello Statuto e dei regolamenti interni, se emanati. Inoltre, l'aspirante consorziato:

- è tenuto a versare l'importo *una tantum*, a titolo di Contributo di Adesione, da destinarsi al fondo consortile;
- deve impegnarsi a versare il Contributo Annuale di sua spettanza, così come determinato dal Consiglio Direttivo.

Sono esonerati dal versare il contributo di adesione, il contributo annuale o qualsiasi contributo deciso dal Consiglio Direttivo (finalizzato ad esempio alla copertura di eventuali disavanzi o al finanziamento di particolari investimenti), ai sensi del presente Statuto, le Università pubbliche, le scuole superiori pubbliche, gli enti pubblici di ricerca, le associazioni di categoria.

Possono essere, altresì, esonerati dal Consiglio Direttivo altri enti non elencati nel presente articolo, in ragione delle loro specifiche peculiarità.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione del nuovo consorziato dopo aver valutato l'interesse del Consorzio al nuovo ingresso e la sua piena accettazione e compatibilità del piano strategico e di attività del Consorzio.

Il rifiuto all'ammissione sarà motivato con provvedimento specifico.

Con la delibera di ammissione, il Consiglio Direttivo liquida gli importi da versarsi, dall'aspirante consorziato, a titolo di Contributo di Adesione e di Contributo Annuale, ai sensi del successivo articolo 13). La stessa delibera determina in quale categoria il nuovo consorziato rientri, secondo i criteri esposti nell'art. 4 del presente Statuto.

Il richiedente l'ammissione al Consorzio diviene consorziato nel momento in cui:

- versa il Contributo di Adesione, se dovuto, versamento che dovrà comunque essere effettuato per intero, a pena di mancata ammissione, entro quindici giorni dal ricevimento, da parte del richiedente stesso, della lettera di ammissione al Consorzio.

Qualora il Consiglio Direttivo deliberi che l'aspirante consorziato rientri nella categoria dei Soci Sostenitori, egli diventa consorziato al momento della ricezione della comunicazione di ammissione inviata tramite raccomandata A/R o posta certificata.

Art. 6

(Obblighi dei Consorziati)

Oltre a quanto ulteriormente previsto nel presente Statuto, ciascun consorziato è altresì obbligato a:

- trasmettere, nel più breve tempo possibile, al Consiglio Direttivo tutte le informazioni necessarie per l'espletamento delle attività del Consorzio ed, in ogni caso, quelle relativi all'eventuale trasferimento, modifica o cessazione dell'attività o denominazione del Consorzio, nonché l'assoggettamento di quest'ultimo a procedure concorsuali;
- rimborsare al Consorzio le spese autorizzate dal consorziato per suo conto e risarcire il Consorzio dei danni accertati e delle perdite subite ed imputabili ad esso Consorzio;
- tenere indenne il Consorzio e tutti gli altri Consorziati, per ogni e qualsiasi inadempimento, totale o parziale, delle obbligazioni assunte dal Consorzio per suo conto;
- comportarsi con assoluta correttezza nei rapporti contrattuali posti in essere con il Consorzio;
- osservare lo Statuto, i regolamenti interni, se emanati, e le delibere degli Organi del Consorzio;
- pagare il Contributo di Adesione ed il Contributo Annuale;
- favorire gli interessi del Consorzio.

Art. 7

(Recesso)

Il recesso del consorziato è ammesso, ma la dichiarazione di recesso deve essere comunicata al Consorzio con raccomandata almeno 60 giorni prima della chiusura dell'esercizio annuale.

Il recesso ha effetto dalla data della chiusura dell'esercizio o, se il recesso non è stato comunicato, entro il termine indicato nel precedente comma, dalla chiusura di quello successivo.

Il Consorzio receduto non avrà il diritto di ripetere i versamenti effettuati a titolo di Contributo di Adesione e di Contributi Annuali.

Art. 8

(Trasferimento dell'azienda Consorziata)

In caso di trasferimento a qualunque titolo dell'azienda o del pertinente ramo di azienda del Consorzio o comunque di operazioni straordinarie che comportino il mutamento della titolarità o finalità dell'azienda o del pertinente ramo di azienda, l'acquirente o il subentrante succede nel contratto di Consorzio, a condizione che abbia i requisiti di cui al superiore art. 4. Tuttavia, se sussiste una giusta causa, nei predetti casi, l'Assemblea dei Consorziati può deliberare, entro un mese dalla notizia dell'avvenuto trasferimento, l'esclusione del subentrante dal Consorzio.

Art. 9

(Esclusione del Consorziato)

Fermo restando quanto disposto dal precedente articolo, il Consiglio Direttivo delibera l'esclusione dal Consorzio qualora il Consorziato:

- abbia perduto i requisiti per l'ammissione al Consorzio;
- non abbia provveduto al versamento dei contributi richiesti (Contributi Annuali successivi a quelli versati al momento dell'ammissione), nonostante la previa diffida ad adempiere entro congruo termine da parte del Consorzio;
- abbia compiuto atti costituenti grave inosservanza delle disposizioni del presente statuto, dei regolamenti interni o delle deliberazioni degli organi del Consorzio;
- abbia causato al Consorzio danni giudizialmente accertati con sentenza e/o lodo passata/o in giudicato;
- non possa più partecipare al conseguimento degli scopi consortili.

L'esclusione è comunicata al Consorziato, entro quindici giorni dalla data della delibera del Consiglio Direttivo, dal Presidente del Consorzio mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'esclusione è deliberata, inoltre, quando il Consorziato sia messo in liquidazione, dichiarato fallito o sottoposto ad altre procedure concorsuali; anche in questo caso l'esclusione è comunicata al Consorziato entro quindici giorni dalla data della delibera del Consiglio Direttivo, dal Presidente del Consorzio, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 10

(Conseguenze dell'esclusione)

Nel caso in cui il Consorziato sia stato escluso nulla è dovuto al Consorziato, da parte del Consorzio, e la sua quota si accresce a favore degli altri Consorziati

Art. 11

(Non trasferibilità della Quota di Iscrizione)

La quota di iscrizione al Consorzio non è trasferibile nè per atto tra vivi nè *mortis causa* .

TITOLO II CAPITALE SOCIALE E PATRIMONIO

Art. 12

(Fondo Consortile)

Per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile.

Per le obbligazioni assunte dagli organi del Consorzio, per conto dei singoli consorziati, rispondono questi ultimi solidalmente con il fondo consortile.

Il consorziato receduto, escluso o non ammesso ai sensi dell'articolo 8 del presente statuto sono responsabili verso il Consorzio e verso i terzi, nei modi indicati nell'articolo 2615 del c.c., per tutte le obbligazioni assunte dal Consorzio sino alla data in cui essi hanno cessato di farne parte e per tutte le spese di carattere generale effettuate sino alla data stessa.

Il fondo consortile è costituito:

- dai contributi *una tantum* versati dai Consorziati (c.d. Contributo di Adesione);
- dai contributi annuali versati dai Consorziati, meglio specificati nell'art.13 del presente Statuto;
- dagli eventuali contributi versati dai Soci Sostenitori;
- da donazioni, erogazioni e liberalità dei consorziati e dei terzi pubblici e privati;
- dai beni acquistati con i contributi e le somme di cui sopra.

I Contributi di Adesione da versarsi da parte dei Soci Ordinari Fondatori in sede di costituzione del Consorzio, tranne quelli esonerati di cui all'art. 5 del presente statuto, sono così ripartiti:

- nel caso in cui siano piccole imprese Euro 1.500,00 (Euro millecinquecento/00), nel caso in cui siano medie imprese Euro 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00), nel caso in cui siano grandi imprese Euro 30.000,00 (trentamila/00 euro); tale differenziazione tra le imprese verrà fatta sulla base dei criteri distintivi di fatturato e totale di bilancio adottati dalla Comunità Europea.

Fanno, inoltre, parte del Fondo Consortile gli eventuali avanzi di gestione che non siano destinati dall'assemblea dei Consorziati a specifici fondi di riserva, istituiti con delibera del Consiglio Direttivo.

I fondi di riserva sono indivisibili e non possono essere, pertanto, distribuiti ai consorziati, sotto qualsiasi forma, sia durante la vita del Consorzio che all'atto del suo scioglimento.

L'eventuale contributo dei Soci Sostenitori verrà definito, di comune accordo con il Presidente del Consorzio, successivamente alla costituzione del Consorzio e ratificato dal Consiglio Direttivo. A tal proposito, il Consiglio Direttivo potrà determinare le modalità di partecipazione del nuovo socio Sostenitore agli organi sociali consortili, secondo criteri dallo stesso determinati.

La quota di Adesione ed il contributo Annuale per chi intende aderire al Consorzio successivamente alla sua costituzione verrà definito dal Consiglio Direttivo ogni anno in sede di predisposizione del bilancio.

Art. 13

(Contributi Annuali)

I Contributi Annuali, versati dietro presentazione di idonei documenti fiscali, sono imputati, da parte del Consorzio medesimo, a titolo o di anticipo, per la gestione dei servizi che il Consorzio effettuerà per il conseguimento dell'oggetto sociale nell'esercizio successivo a quello in cui è effettuato il versamento o di quota da destinare al fondo Consortile ovvero ad entrambi i titoli .

I Contributi Annuali sono determinati dal Consiglio Direttivo ogni anno ove la richiesta di ammissione del Consorziato non sia stata respinta, con provvedimento motivato. L'organo può, inoltre, individuare diverse fasce a cui corrispondano importi decrescenti dei Contributi Annuali da versarsi, in funzione della dimensione aziendale dei Consorziati (grande, media, piccola secondo la definizione ufficiale della Comunità Europea) relativi all'anno precedente a quello in cui detti contributi devono versarsi. In ogni caso il rapporto tra la fascia a massima e quella a minima contribuzione non volontaria non potrà essere superiore al valore di 3 (tre) a 1 (uno).

TITOLO III **ORGANI SOCIETARI – NOMINE E FUNZIONI**

Art. 14 *(Organi)*

Sono organi del Consorzio:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo.

Tutte le cariche consortili, ad eccezione dell' Organo di Controllo, sono a titolo gratuito per la durata del primo mandato, sempreché non sia diversamente stabilito con delibera dell'assemblea..

Art. 15 *(Assemblea)*

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità di legge ai sensi dell'art. 2606 del C.C. e del presente statuto, obbligano tutti i consorziati, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i Soci Ordinari; possono partecipare, senza diritto di voto i Soci Sostenitori.

Nell'Assemblea ogni Socio Ordinario ha diritto di esprimere un voto.

Art. 16 *(Compiti dell'Assemblea)*

All'Assemblea sono attribuite le seguenti competenze:

1. Nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
2. Approva il bilancio del Consorzio;
3. Nomina i componenti dell'Organo di Controllo ed, in caso di organo collegiale, ne nomina anche il Presidente;
4. Determina i compensi dei membri dell'Organo di Controllo;
5. Delibera su tutte le materie riservate alla sua competenza dalla legge, dallo Statuto o sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art. 17

(Convocazione dell'assemblea- Modalità e funzioni)

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo in sede ordinaria o straordinaria, nei casi e con le modalità di legge.

L'avviso di convocazione deve contenere gli elementi prescritti all'art. 2366 c.c. e deve essere inviato tramite fax, mail ovvero altro mezzo di comunicazione che assicuri prova dell'avvenuto invio e ricezione, almeno otto giorni prima di quello fissato . . .

L'assemblea si riunisce presso gli uffici del Consorzio, ma può riunirsi in luogo diverso, purché nel territorio nazionale, secondo quanto viene indicato, di volta in volta, nell'avviso di convocazione..

Qualora il consorziato, alla data dell'Assemblea, non abbia ancora provveduto al pagamento dei contributi annuali successivi al primo, non può esercitare il diritto di voto fino all'avvenuto pagamento.

Ogni socio avente diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare in assemblea.

L'intervento in assemblea è possibile anche mediante mezzi di telecomunicazione, o con il voto tramite posta elettronica certificata; in quest'ultimo caso il voto deve essere pervenuto al momento della riunione per potersi considerare intervenuto all'assemblea il socio consorziato che lo ha espresso.

Art. 18

(Svolgimento dell'assemblea)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio, o in caso di sua assenza o di un suo impedimento, dal più anziano tra i VicePresidenti nonché, in caso di assenza anche di questi ultimi, dal Consigliere più anziano.

Il Presidente è assistito da un segretario, nominato dall'assemblea.

Di ogni adunanza viene redatto processo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, e riportato in apposito libro.

Art. 19

(Consiglio Direttivo)

- Il Consorzio è amministrato da un Consiglio Direttivo, che dura in carica tre esercizi, ed è composto da un numero di consiglieri compreso tra 5 e 16. La determinazione del numero dei consiglieri spetta all'Assemblea.

Se viene meno la maggioranza dei consiglieri o se il Consiglio Direttivo risulta composto da meno di 5 membri, quelli rimasti in carica convocano, d'urgenza, l'Assemblea, perché provveda alla sostituzione dei mancanti, i quali scadranno assieme con quelli in carica all'atto

delle loro nomine.

Al Consiglio Direttivo non può essere eletto più di un rappresentante dello stesso consorziato. Ai Soci Ordinari Fondatori spetta il diritto di nominare almeno la metà più uno dei rappresentanti del Consiglio Direttivo.

Ciascun Ateneo, ove fosse previsto nello Statuto o regolamento interno, ha diritto a nominare un rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio

Il Consiglio Direttivo, inoltre, potrà determinare, di volta in volta, le modalità di partecipazione del nuovo Socio Sostenitore agli organi sociali consortili, potendo, lo stesso, cooptare rappresentanti dei Soci Sostenitori, al suo interno, se lo ritiene, a suo insindacabile giudizio, necessario per la realizzazione dello scopo sociale del Consorzio.

Non può essere nominato membro del Consiglio Direttivo colui che si trova in una delle situazioni previste dall'art. 2382 c.c.; nel caso il membro del consiglio già in carica venisse a trovarsi, successivamente alla nomina, in una di esse, decade immediatamente dal suo ufficio.

Art. 20

(Poteri del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo elegge, tra i suoi membri, il Presidente del Consorzio e i VicePresidenti, determinandone il numero. Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri per deliberare in merito a quanto occorrente per il conseguimento dell'oggetto sociale, senza limitazioni né distinzioni tra atti di ordinaria e atti di straordinaria amministrazione e gli sono attribuiti i poteri specificati nel presente Statuto, fatta eccezione per i poteri espressamente attribuiti al Presidente.

Il Consiglio è titolare del potere di nomina del Presidente e dei Vice Presidenti.

Il Consiglio, inoltre, delibera, in merito a:

1. la predisposizione del bilancio;
2. l'approvazione del budget preventivo di esercizio;
3. la delega di propri poteri ai singoli Consiglieri;
4. l'ammissione di nuovi soci.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti i poteri relativi riportati nel presente statuto, per ciò che attiene la valutazione dell'opportunità o meno di ammettere nuovi consorziati e tutte le decisioni inerenti e connesse con tale attività.

Al Consiglio Direttivo compete la nomina di direttori, procuratori *ad negotia* e mandatari in genere, per determinati atti o categorie di atti, come la determinazione delle relative condizioni, con l'osservanza dei limiti imposti dalla legge.

Art. 21

(Presidente - Funzioni e deleghe)

Il Presidente cura l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del Consorzio e riferisce al Consiglio Direttivo ed all'Organo di Controllo almeno ogni centoottanta giorni, sul generale andamento della gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Consorzio.

Il Presidente, in via d'urgenza, può, nei limiti previsti dalla delega conferita, sugli compiere gli atti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo l'obbligo di riferire al Consiglio stesso per la sua eventuale ratifica nella prima riunione successiva alla delibera adottata.

In particolare al Presidente sono attribuite i seguenti poteri - ferme restando quelli ulteriori che gli potranno essere attribuiti dal Consiglio Direttivo, nel rispetto della legge e del presente Statuto:

- a) gestire e coordinare la struttura interna del Consorzio, sia di linea che di staff;
- b) costituire, modificare ed estinguere negozi giuridici attivi, quali atti e contratti fonte di ricavo per il Consorzio, entro il limite per ogni operazione espressamente stabilito dal Consiglio Direttivo;
- c) costituire, modificare ed estinguere negozi giuridici passivi, quali atti e contratti fonte di costo per il Consorzio, entro il limite per ogni operazione espressamente stabilito dal Consiglio Direttivo;
- d) stipulare, modificare, estinguere contratti bancari, di conto corrente e deposito anche postale; in particolare per quanto riguarda le operazioni sui conti correnti bancari e postali, le anticipazioni su fatture con e senza cessione di credito, le emissioni, l'avallo e le girate di assegni anche circolari, di vaglia cambiari e di cambiali tratte, è posto il limite delle linee di credito concesse al Consorzio; per quanto riguarda i contratti di affidamento allo scoperto, di finanziamento, di cessione di credito, di leasing e tutto quanto a ciò connesso, il tutto entro i limiti per ogni operazione espressamente stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- e) selezionare, assumere, promuovere, e licenziare il personale dipendente del Consorzio, determinandone inquadramento, mansioni, retribuzioni e quant'altro fosse opportuno, il tutto fermo restando quanto previsto nell'ambito del piano delle assunzioni e delle collaborazioni del personale del Consorzio deliberato dal Consiglio Direttivo nell'ambito dei suoi poteri esclusivi;
- f) predisporre la struttura organizzativa del Consorzio, da sottoporre per la sua discussione ed approvazione da parte del Consiglio Direttivo;
- g) predisporre i budget annuali del Consorzio, entro la fine dell'anno precedente a quello di riferimento, da sottoporre per la loro discussione ed approvazione da parte del Consiglio Direttivo;
- h) predisporre i piani strategici ed industriali del Consorzio, da sottoporre per la loro discussione ed approvazione da parte del Consiglio Direttivo;
- i) instaurare, proseguire e resistere in ogni tipo di giudizio, in tutte le sedi e presso tutte le autorità e Corti consentite dalla legge;
- j) promuovere e proseguire ogni tipo di giudizio, in ogni sua fase e grado, anche in Cassazione, definendo i termini di eventuali transazioni e conciliazioni giudiziali e stragiudiziali, in sede ordinaria, speciale ed amministrativa, presentando atti, ricorsi, querele, esposti e denunce alle autorità competenti;
- k) nominare un Direttore del Consorzio, stabilendone le mansioni e conferendogli le procure necessarie allo svolgimento delle attività ordinarie o straordinarie al fine di garantire una maggiore efficienza organizzativa del Consorzio, previo consenso del Consiglio Direttivo;
- l) nominare avvocati, procuratori legali ed arbitri conferendo agli stessi procure *ad lites*

nonché ogni potere in ordine alle eventuali relative transazioni e conciliazioni giudiziali e stragiudiziali;

- m) delegare, al fine di agevolare la gestione operativa, singoli dirigenti del Consorzio, addetti a particolari funzioni, al compimento di atti, rientranti nelle loro particolari funzioni;
- n) nominare procuratori speciali per il compimento di determinati atti rientranti nei suoi poteri o in quelli espressamente conferitigli dal Consiglio Direttivo ovvero dall'Assemblea dei soci;
- o) dare attuazione a tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo compiendo altresì tutti gli atti nonché tutte le operazioni ad esse collegate.

Il Presidente riferisce al Consiglio Direttivo, non oltre la sua successiva riunione, delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Il Presidente, nei limiti dei suoi poteri, può nominare uno o più procuratori speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Art. 22

(Riunioni del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso gli uffici del Consorzio o in altra sede specificata nell'avviso di convocazione.

È convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci e si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o qualora lo richieda almeno uno dei Consiglieri.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare e deve essere inviato, a mezzo fax o mail ovvero altro mezzo di comunicazione che assicuri prova dell'avvenuto invio e ricezione, almeno tre giorni liberi prima dell'adunanza a tutti i Consiglieri effettivi.

In caso di urgenza può essere inviato per fax o posta elettronica almeno 48 ore prima della riunione.

La partecipazione al consiglio è possibile anche mediante mezzi di telecomunicazione.

Anche in mancanza di formalità il Consiglio, si riunisce validamente con la presenza di tutti i Consiglieri anche in sede diversa da quella sociale.

Art. 23

(Svolgimento e validità delle riunioni e delle delibere del Consiglio Direttivo)

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, in base a quanto contenuto nell'avviso di convocazione; in caso di sua assenza o impedimento le riunioni sono presiedute dal Vice Presidente più anziano, se nominato, o dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Ai sensi dell'art. 2608 del C.C. la responsabilità verso i consorziati di coloro che sono preposti al consorzio è regolata dalle norme sul mandato <http://bd05.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=05AC00002519&>.

I verbali delle riunioni del Consiglio sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e sono

trascritti sull'apposito libro sociale.

Art. 24

(Rappresentanza sociale)

La rappresentanza del Consorzio, nei confronti dei terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consorzio e, in caso di assenza od impedimento del primo, ad uno dei Vice Presidenti.

Art. 25

(Organo di controllo e Controllo Contabile)

La gestione del consorzio è controllata da un Organo di Controllo monocratico ovvero collegiale, quest'ultimo composto da due a tre sindaci effettivi e da uno a due supplenti, nominati dall'assemblea, ad eccezione del primo organo che è nominato in sede di atto costitutivo.

Tutti i membri effettivi o supplenti dell'Organo di Controllo devono avere la qualifica di Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed essere iscritti al Registro dei Revisori Legali dei Conti.

In caso di organo collegiale Il Presidente dell'Organo di Controllo collegiale è nominato dall'assemblea.

All'Organo di Controllo è demandato, ricorrendone le condizioni tutte, anche il controllo contabile del Consorzio.

L'organo di controllo resta in carica tre esercizi. Non possono far parte dell'Organo di Controllo coloro che già ricoprono la carica di Sindaco effettivo in altri enti o Consorzi con le stesse finalità o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile e, comunque, che non si trovino in una delle situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 c.c.

TITOLO IV ESERCIZI - LIBRI

Art. 26

(Esercizi sociali)

Gli esercizi si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio e la relazione del Consiglio Direttivo sono depositati, unitamente al verbale di approvazione presso l'ufficio della sede del Consorzio. Si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 2615-bis c.c..

Art. 27

(Destinazione dell'utile di esercizio)

E' vietata la distribuzione ai Consorziati degli avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma, anche in caso di scioglimento.

Art.28

(Libri del Consorzio)

Il Consorzio istituisce i seguenti Libri sociali, da vidimarsi secondo le norme di legge:

- Libro dei Consorziati;
- Libro delle adunanze dell'Assemblea dei Consorziati;
- Libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

TITOLO V

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DEL CONSORZIO

Art. 28

(Scioglimento e liquidazione del Consorzio)

In caso di scioglimento del Consorzio, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea per determinare le modalità della liquidazione e per la nomina di un liquidatore con attribuzione dei relativi poteri a norma di legge.

L'attivo eventualmente risultante dalla liquidazione è ripartito fra i soci in proporzione alle quote di partecipazione al fondo consortile fino a concorrenza dei contributi consortili versati.

L'eventuale eccedenza deve essere devoluta a favore di enti senza fini di lucro, aventi finalità analoghe a quelle del Consorzio.

Art. 29

(Rinvio alle norme di legge)

Per tutto quanto non disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.